

Oggetto : Prestazioni sanitarie presso strutture socioassistenziali "Case protette - Comunità integrate" anno 2015

Il Direttore Amministrativo
Certifica

La deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo

Dott. ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario

Dott. Pier Paolo Pani

Su proposta dell' U.O.C. Anziani Disabili e Soggetti Fragili

- PREMESSO** che il DPCM 14 febbraio 2001 individua e definisce l'area dell'integrazione sociosanitaria indicando quali prestazioni sociosanitarie il complesso di attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale;
che per favorire l'efficacia e l'appropriatezza di tali prestazioni, il predetto impianto normativo prescrive che l'erogazione delle stesse debba essere organizzata attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione di progetti personalizzati e la valutazione periodica dei risultati ottenuti;
- VISTA** la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socioassistenziali;
- ATTESO** che la DGR n.6/27 del 30.01/2008 "Modalità di integrazione sociosanitaria nelle Case protette" stabilisce che il personale sanitario previsto dagli standard vigenti per le Case protette è assicurato dalle ASL attraverso personale messo a disposizione dalle Aziende medesime o con personale messo a disposizione dall'Ente che gestisce la struttura. In quest'ultimo caso la ASL provvede all'erogazione, in favore dell'Ente gestore autorizzato, della quota sanitaria giornaliera per ospite pari a € 10,40. Tale quota è riconosciuta, già a decorrere dal 1° gennaio 2008, a tutti gli Enti pubblici e privati gestori di Case protette, le quali accolgono gli utenti sulla base della idoneità riconosciuta dall' U.V.T.;
- CONSIDERATO** che l'Azienda non eroga direttamente le prestazioni sanitarie per le persone inserite presso le strutture residenziali a carattere socioassistenziale;
- CONSTATATO** che il numero delle persone presenti nelle strutture residenziali socioassistenziali è suscettibile di variazione e che gli Enti gestori, erogando direttamente le prestazioni sanitarie, fatturano alla ASL, così come stabilito nella DGR 6/27 del 30/01/2008, la quota sanitaria giornaliera di € 10,40;
- DATO ATTO** che nel corso del 2014 n. 893 persone hanno usufruito della residenzialità presso le strutture socioassistenziali di cui :
416 Distretto 1 - 148 Distretto 2 - 168 Distretto 3 - 28 Distretto 4 - 133 Distretto 5;

H

- che nel corso del 2014 sono state rilasciate n. 343 idoneità da parte delle U.V.T. aziendali di cui n. 296 hanno dato corso a nuovi inserimenti nel corso dell'anno;
- che nel corso dello stesso anno n. 91 persone sono decedute e n. 69 risultano dimesse;
- che al 31/12/2014 il n. di persone presenti presso le strutture sono pari a 733 di cui :
338 Distretto 1 - 117 Distretto 2 - 141 Distretto 3 - 19 Distretto 4 - 118 Distretto 5;
- che per il 2015, le giornate di residenzialità che verranno a determinarsi, sulla base delle persone attualmente presenti presso le strutture socioassistenziali, corrispondono a n. 267.545 determinando una spesa complessiva di € 2.782.468,00;

RITENUTO pertanto di dover prevedere nel bilancio aziendale per l'anno 2015 l'importo di € 2.782.468,00 corrispondente alla quota sanitaria da erogare agli Enti gestori delle strutture socioassistenziali, per le persone ivi ospitate;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per quanto in premessa che si intende integralmente riportato

Di prevedere per l'anno 2015, sul conto 0502050101, l'importo di € 2.797.652,00 corrispondente alla quota sanitaria da erogare alle strutture socioassistenziali, per le persone che usufruiranno della residenzialità presso le stesse;

Di dare atto che suddetto importo è suscettibile di variazione in considerazione della variabilità del numero di persone ospitate presso le Strutture in oggetto;

Di trasmettere copia del presente atto alla U.O.C. Anziani, Disabili e Soggetti Fragili, e al Servizio Bilancio per i successivi provvedimenti di competenza;

Di comunicare la presente all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art 3 comma 2 della L.R. n. 21/2012.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Antonella Carreras

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Pier Paolo Peri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Savina Ortu

Responsabile U.O.C.

Anziani Disabili e Soggetti Fragili

Dr.ssa Pierina S. Lepori